REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1999, n. 4 (Istituzione del Parco naturale regionale "Porto Conte")".

Relazione

Il presente disegno di legge interviene sul dettato normativo della legge regionale 26 febbraio 1999, n. 4 al fine di adeguare la stessa alle vigenti disposizioni statali in tema di incompatibilità (Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39).

L'Azienda speciale è l'ente di gestione del Parco naturale regionale di Porto Conte, costituita appositamente dal Comune di Alghero, cui la Legge Regionale 26 febbraio 1999, n. 4, di istituzione del Parco naturale regionale "Porto Conte" ha affidato la gestione, e opera attraverso i suoi organi istituzionali che comprendono tra gli altri il presidente, legale rappresentante dell'ente e l'assemblea.

Secondo la legge istitutiva l'assemblea del Parco coincide con il consiglio comunale in carica e il presidente è individuato al suo interno. Tale assetto istituzionale non è più compatibile con il quadro normativo nazionale, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in particolare si ravvisa la situazione di incompatibilità di cui all'art.11 comma 3.

Occorre pertanto un intervento normativo urgente di armonizzazione della citata Legge Regionale 26 febbraio 1999, n. 4 con il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, per trovare una soluzione che ponga termine all'attuale situazione di incompatibilità. L'urgenza deriva dalla necessità per il Parco di poter predisporre nei termini gli adempimenti legati alla gestione finanziaria e di bilancio e, soprattutto, di poter proseguire l'attività ordinaria di controllo e gestione del territorio, al fine di evitare che si verifichino danni all'equilibrio dell'ambiente nell'area protetta.

Il presente disegno di legge si compone di due articoli.

All'art. 1, comma 1, si dispone la soppressione delle parole "tra i suoi componenti" nell'articolo 5 comma 2 lettera g) della L.R. n. 4/1999. Con tale previsione il Presidente del Parco non viene più eletto tra i componenti dell'Assemblea (che secondo la legge sono i consiglieri comunali), risolvendo tale elemento di incompatibilità.

Il successivo comma 2 è una mera previsione di carattere finanziario, di adeguamento alle norme sulla spending review previste dal D.L. n. 78/2010. La norma infatti prevede che i membri dell'assemblea, il presidente e il Consiglio direttivo svolgano i compiti previsti dalla legge a titolo onorifico e che la titolarità di tali organi possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute.

Il secondo articolo riguarda l'entrata in vigore della legge, che a causa dell'urgenza rappresentata, entra in vigore immediatamente per consentirne l'immediata esplicazione degli effetti.